

## L'ordine del giorno arriva in Aula. L'obiettivo è trattare con l'Asrem **La proposta di D'Ambrosio: "Delegazione bipartisan per salvare l'ospedale Venezia"**

**ISERNIA.** L'ospedale Venezia è in pericolo e quindi il senatore Alfredo D'Ambrosio lancia un appello a maggioranza e opposizione affinché si costituisca una delegazione bipartisan per incontrare i vertici regionali dell'Asrem, il Commissario governativo e l'assessore regionale con delega alla Sanità. Questo è ciò che sarà proposto attraverso un ordine del giorno che questa mattina il leader di Iniziativa Democratica presenterà nell'assemblea di palazzo San Francesco. In premessa il documento ricorda che nelle altre Regioni si è provveduto per tempo ad una riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale, con la messa a punto di una rete territoriale con assistenza domiciliare, ambulatori, Residenze Sanitarie Assistite, lungodegenze, country hospital, casa della salute. "Nella Regione Molise, di contro, si è assistito solo ad una drastica riduzione dei posti letto che ha determinato un iperafflusso sul Pronto Soccorso e di conseguenza ad un quotidiano intasamento - prosegue la premessa del documento - Tutto ciò, costringe il personale medico e paramedico dell'Unità Operativa di Emergenza Urgenza, alla gestione contemporanea di pazienti in fase acuta e di quelli già stabilizzati, ossia non bisognosi di altri accertamenti diagnostici ma che per la quotidiana mancanza di posti letto sono costretti a stazionare nei locali del Pronto Soccorso con conseguente notevole disagio per l'utenza. Risultato di tale condizione sono i lunghi tempi d'attesa per gli utenti. Di contro - si afferma ancora nell'ordine del giorno - si assiste alla compilazione di un atto Aziendale che prospetta l'istituzione di eventuali Unità Operative in assenza di dati epidemiologici di vera necessità, sottraendo in tal modo spazi, forza lavoro, mezzi e risorse economiche per scelte



L'Ospedale Venezia

strutturalmente utili al corretto funzionamento della nostra Sanità". Nel documento si sostiene, inoltre, che si assiste ad una riorganizzazione paradossale delle Unità complesse, con un Dea (Dipartimento Emergenza-Accettazione) che ha una Uoc di Ortopedia e Traumatologia ubicata presso l'Ospedale Santissimo Rosario di Venafro e di Uoc di Chirurgia e Rianimazione presso il Venezia le di Isernia, "con notevole disagio per l'utenza - si afferma nell'ordine del giorno - che in mancanza di posti letto, regola quotidiana, è costretta a trasferimenti e che in pazienti politraumatizzati in condizioni di instabilità emodinamica è improponibile per la chiara necessità di tali branche in una unica sede". L'ordine del giorno definisce preoccupante la condizione di blocco del turnover e delle assunzioni cui è obbligata la sanità Molisana. Un blocco che a dire di D'Ambrosio si traduce in una pesante carenza di organico, "con la concreta e palese presenza di più del 50 per cento della forza lavoro rappresentata, sia a livello medico che paramedico, da personale precario, che di fatto è costretto a lavorare in condizioni di insoddisfazione". Per questi motivi, sempre a dire del leader di Iniziativa Democratica, si assiste alla tendenza alla esternalizzazione ("outsourcing") dei ser-

vizi. "Tutto ciò se da un lato permette all'azienda di valorizzare le proprie competenze distintive - afferma D'Ambrosio - concentrandosi sulle attività a maggior valore aggiunto, di contenere i costi e di avere i servizi e i prodotti necessari al proprio sviluppo, dall'altro in una Regione piccola come la nostra e con un alto tasso di disoccupazione si traduce in un ulteriore aumento di precarietà della forza lavoro". Per cui D'Ambrosio ritiene non auspicabile tale scelta. Poi l'ordine del giorno entra nel merito dei problemi strutturali dell'ospedale. In particolare

sottolinea problemi legati agli ascensori obsoleti, non adeguati alle necessità del personale, all'urgenza e per questo non utilizzabili, peraltro ancora in cantiere e senza ancora un esito di adeguamento. Questo secondo Alfredo D'Ambrosio comporta un peggioramento del servizio. Tutti elementi che inducono l'ex senatore a ritenere che il futuro del presidio ospedaliero di Isernia sia a serio rischio. Da qui l'appello all'accordo bipartisan per istituire la delegazione.



Alfredo D'Ambrosio

---

## Chiude stasera a Ferrazzano il “tour” degli attori speciali di ‘Movi-Mente’

*Cala il sipario sul progetto del Csm dell’Asrem*

**TERMOLI.** L’Associazione di Volontariato “Incontrarsi Onlus” è la promotrice del progetto “Movi-Mente...e si aprano i sipari!”, in collaborazione con la Asrem (nello specifico il Centro di Salute Mentale di Termoli), i comuni di Termoli e San Martino in Pensilis. Movi-Mente... ha creato laboratori espressivi che hanno offerto la possibilità di aprire nuove linee di confine, capaci di abbattere le barriere che si creano spesso tra le persone cosiddette “normodotate” e quelle “con diverse abilità”. Ha mirato alla costituzione di un gruppo composto da ben cinquanta elementi che, attraverso un percorso di laboratorio teatrale e di danza movimento terapia, ha creato relazioni significative facendo scoprire ai partecipanti nuovi modi di espressione e confronto. Tra gli attori ci sono utenti e operatori del Centro di Salute Mentale di Termoli, diretto dal dottor Angelo Malinconico, del Centro Disabili del comune di San Martino in Pensilis e tante altre persone semplicemente interessate al teatro e a fare un’esperienza culturale e sociale. Dopo un anno di preparazione la compagnia teatrale ha debuttato a Termoli, poi si è esibita a San Martino, a Ripabottoni; pochi giorni fa ha realizzato uno spettacolo presso l’Istituto Comprensivo di

Carovilli, coinvolgendo gli studenti della scuola secondaria, le autorità locali e associazioni dell’isernino. Il percorso itinerante nel Molise si concluderà il 12 dicembre, presso il teatro del Loto, alle 18 e vedrà la partecipazione di autorità regionali, provinciali e comunali. Il viaggio fatto nel Molise ha portato a creare una buona rete di rapporti di collaborazione; realizzare ben cinque spettacoli, di una compagnia composta da così tanti partecipanti, in sette mesi, è stato un lavoro stancante ma denso di soddisfazioni, prima fra tutte l’aver dato la possibilità ad ogni attore di dimostrare le proprie “diverse abilità”, promuovendo nel territorio un’immagine attiva della disabilità. “Quando i nostri attori sono in scena traspare una forte voglia di divertimento ed espressione...e nessuno pensa di guadagnare il ruolo di protagonista! Ci si sente parte di un gruppo unito e collaborativo, non giudicante e capace di dare sostegno” commenta Sara Gentile, assistente sociale coordinatrice del progetto. “Il teatro e la musica sono stati il mezzo utile per portare ciascun partecipante ad esprimersi utilizzando le personali potenzialità”, dicono quasi in coro Teodoro Farinaccio e Pascalle Staniscia, responsabili dei laboratori.

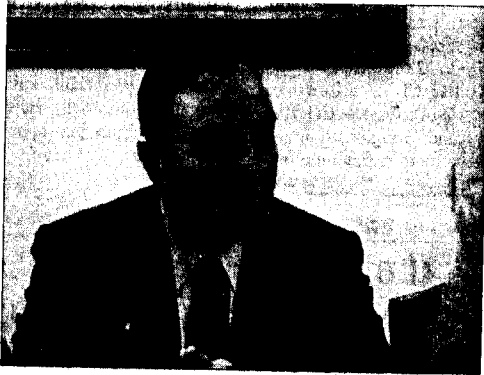


## **E-MAIL - ASREM, che disastro!**

di FRANCA DE LUSA - Caro direttore, ieri mi sono recata all' Ospedale Cardarelli di Campobasso e ho potuto constatare una sensazione di vuoto e di abbandono generale che ormai pervade tutti gli operatori.

Alcuni che conosco mi hanno descritto lo scollamento che ormai esiste tra loro e i vertici della ASREM, che evidentemente sono impegnati a dare spazio sempre e comunque e nonostante tutto ai soliti appartenenti al circolo degli eletti. Ma e' vero che il famoso Luca regionale e' stato nominato Primrio facente funzioni pur essendo in comando? Se e' vero non resta che fuggire e andare lontano e benedire tutti quei valti professionisti che sono scesi dalla nave per salvare la propria anima.....

E i consiglieri di opposizione che fanno?



Alfredo D'Ambrosio

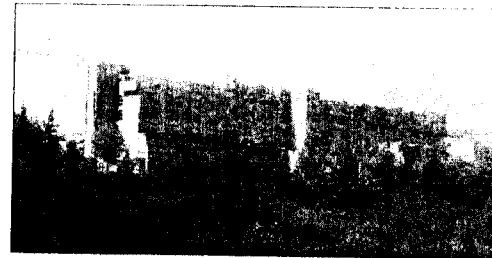
Disagi all'ospedale Venezia di Isernia, il consigliere comunale Alfredo D'Ambrosio presenterà, nel corso del consiglio comunale in programma oggi, un ordine del giorno per chiedere l'istituzione di una delegazione di contatto con la Regione Mo-

lise che dovrà chiedere all'Asrem la risoluzione di tutta una serie di problematiche. "Nelle altre Regioni - spiega D'Ambrosio nell'ordine del giorno - si è provveduto per tempo ad una riorganizzazione del sistema sanitario regionale con la

## Il consigliere: dovrà dialogare con l'Asrem per risolvere i problemi dell'ospedale **Disagi al Venezia, D'Ambrosio chiede la commissione comunale**

messa a punto di una rete territoriale con assistenza domiciliare, ambulatori, residenze sanitarie assistite, country hospital, ecc. Nella Regione Molise, di contro, si è assistito solo ad una drastica riduzione dei posti letto che ha determinato un iperafflusso sul Pronto soccorso e, di conseguenza a un quotidiano intasamento con notevole disagio per l'utenza". Il consigliere parla poi di tutta una serie di criticità nell'istituzione delle unità operative e nella riorganizzazione delle unità operative complesse, soffermandosi

sul blocco del turn-over che sta creando problemi di carenza di personale con il conseguente ricorso alla esternalizzazione di alcuni servizi. Infine, si sofferma anche sui lavori di adeguamento strutturale del Venezia che non sono stati ancora completati. "Ritenuto, quindi, - aggiunge D'Ambrosio - che il futuro del Venezia di Isernia, stante a quanto scritto in premessa sia a serio rischio di funzionalità con conseguente notevole disagio per i cittadini, propone al Consiglio di istituire una delegazione com-



L'ospedale Venezia

posta dal sindaco, dai consiglieri di maggioranza e di opposizione che, a ragione delle considerazioni sopra riportate e con il proposito di una risoluzione dei pro-

blemi esposti, proceda ad incontrare il vertice dell'Asrem, il consigliere regionale con delega alla sanità e il Commissario governativo per la Sanità".

## Col patrocinio dell'Ateneo Rete assistenziale territoriale Oggi il convegno di Asrem

CAMPOBASSO. Inizierà stamattina dalle 9, all'hotel Centrum Palace di Campobasso, il convegno interregionale CARD Centro Italia (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto) - Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria, dal titolo 'La rete assistenziale territoriale. Opportunità - Prospettive - Sostenibilità'.

L'incontro è organizzato dalla Asrem - Azienda Sanitaria Regionale del Molise, con il Patrocinio di Università degli Studi del Molise - Facoltà di Medicina e Chirurgia e Regione Molise. Durante la giornata di studi verranno confrontate le esperienze delle singole Regioni in merito alle cure primarie ed il loro ruolo strategico per la riqualificazione e la riorganizzazione dell'intera assistenza sanitaria territoriale, focalizzando l'attenzione proprio sulla nuova cultura di integrazione tra università-ospedale e territorio.

Direttore scientifico dell'incontro la dottoressa Gianfranca Testa, direttore amministrativo dell'Asrem nonché presidente CARD Molise.